

Primo piano • Ascoli

Infermieri Continua il balletto delle sedi

Affondo di Casini al direttore dell'Area vasta 5
«La Camera di Commercio finora mai pagata»

L'ASSEMBLEA

ASCOLI. Accesa assemblea all'auditorium Casa della Gioventù indetta dagli studenti del corso di laurea in infermieristica che dal 24 agosto sono privi di una sede fissa dove poter frequentare aule didattiche e laboratori. Hanno partecipato all'assemblea l'assessore all'istruzione, Massimiliano Brugni, il rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Sauro Longhi, il responsabile del corso Di Primio, la vice presidente della Regione, Anna Casini e la direttrice dell'Area Vasta 5, Giulietta Capocasa, oltre che tutti gli studenti del corso. I

giovani hanno espresso alle istituzioni e al rettore tutte le loro problematiche, già evidenziate nelle settimane passate ma ancora non risolte:

Mancano i servizi

«Noi non siamo qui per accusare nessuno - dice Paolo Gandolfo, che rappresenta la voce degli studenti - qui all'Auditorium non ci sono i servizi per poter svolgere una normale lezione. Non abbiamo una mensa, non ab-



biamo una biblioteca, non ci sono i laboratori e oltretutto non ci stiamo formando adeguatamente. Ci era stato comunicato che almeno fino a febbraio saremmo stati alla Camera di Commercio, ma ora quei spazi non sono più utilizzabili. Siamo impossibilitati a svolgere i laboratori per la preparazione al tirocinio clinico, rischiando che lo slittamento di quest'ultimo, insieme alle ore di lezione con frequenza obbligatoria già perse a novembre». Oltre ad avere assicurazioni, gli studenti hanno chiesto al rettore la possibilità di essere esenti al pagamento della seconda rata universitaria, alla luce dei disservizi avuti, ma Longhi non ha potuto garantire questo tipo di soluzione.

Il rettore

«Sono a conoscenza di questo disagio che si è venuto a creare con il terremoto - ha affermato il rettore - abbiamo cercato di trovare degli spazi adeguati nel periodo di emergenza. Su una cosa

vi posso assicurare: gli obiettivi formativi di questo corso saranno raggiunti. Voi non siete studenti di serie B. Il corso di laurea per la città di Ascoli è un valore culturale».

L'affondo

Molto più diretta è stata Anna Casini, che nonostante i mille impegni ha voluto essere al fianco degli studenti: «Conosco tutta la vostra storia ed è inutile che ci giriamo attorno, ci sono delle grandi responsabilità - ha affermato la Casini - mi dispiace che oggi qui non ci sia la direttrice dell'Area Vasta 5 (ndr, la Capocasa è arrivata soltanto nel finale). Dobbiamo cercare di trovare tutti insieme una soluzione, anche se di questa situazione sono davvero dispiaciuta e anche arrabbiata. La Camera di Commercio non è stata pagata e si è deciso di spostarvi in questa sede, diciamo le cose come stanno. Dobbiamo risolvere i problemi logistici di quest'anno, noi vogliamo che voi siate de-

gli infermieri qualificati».

La assicurazione

Anche l'assessore Brugni ha assicurato gli studenti: «Il Comune tiene molto a voi studenti, ma che siamo stati colpiti dal terremoto e da un'ondata di freddo è un dato di fatto. L'auditorium della Casa della Gioventù è un impianto molto valido e il problema del riscaldamento era soltanto legato a un problema di timer. La necessità di avere dei banchi è stata prontamente risolta dal sindaco Castelli, che è riuscito a reperire questo tipo di confort. Vogliamo risolvere tutte le vostre problematiche». Infine la Capocasa ha affermato la propria volontà di mettere a disposizione tutti gli spazi disponibili dell'ospedale Mazzoni.

Andrea Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

.....
**Capocasa assicura
che metterà a disposizione
altri spazi disponibili
dell'ospedale Mazzoni**
.....



La riunione che si è tenuta alla Casa della Gioventù